

TABELLA COMPARATIVA VOTO / PRESTAZIONE Einaudi		Criteri di valutazione e di misurazione del profitto in termini di competenze e capacità. Liceo Artistico		
		COMPETENZE		CAPACITÀ
1 / 2	Lo studente rifiuta la partecipazione al dialogo educativo e non raggiunge nessuno degli obiettivi curriculari previsti. Gli esiti sono pertanto nulli.	1 - 3	Applica pochissime (o nessuna) delle conoscenze minime solo se guidato, ma con gravissimi errori, esprimendosi in modo molto scorretto e improprio e compiendo analisi del tutto errate.	Nessuna
3 / 4	Lo studente è incapace di svolgere anche compiti semplici e possiede conoscenze frammentarie conseguendo esiti gravemente insufficienti.	4	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto e improprio; compie analisi lacunose e con errori	Compie sintesi scorrette
5	Lo studente svolge compiti semplici in modo parziale e solo se guidato con esiti insufficienti	5	Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali.	Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici
6	Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare in maniera sufficiente regole e procedure fondamentali	6	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto. Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce le situazioni nuove e semplici
7	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità	7	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi complete e coerenti	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le nuove situazioni in modo accettabile
8 / 10	Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.	8	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo	Rielabora in modo corretto e completo
		9 - 10	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi, compie analisi approfondite e individua correlazioni precise oppure trova da solo soluzioni migliori. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato.	Sa rielaborare correttamente, ed approfondire in modo autonomo e critico in situazioni complesse

Si ritengono criteri fondamentali di valutazione, in aggiunta a quelli cognitivi, tali anche da modificarli:

- il livello di partenza
- i progressi
- l'impegno e la partecipazione

La valutazione prevede l'uso di numeri interi.

Criteri per la **valutazione finale** deliberati dal Collegio dei Docenti (ex Einaudi)

- **Potenzialità per affrontare la classe successiva**, in considerazione dell'anno scolastico frequentato e dell'acquisizione di competenze di base, soprattutto logico/linguistiche
- **Perdita motivazionale di fronte all'insuccesso scolastico**, tenendo presente la necessità di rendere trasparente qualsiasi atto valutativo.
- **Provata predisposizione all'indirizzo** che indica l'opportunità di mantenere lo studente all'interno di quel percorso, fatte salve le competenze di base
- **Casi particolari** (malattie, problematiche familiari, situazioni sociali svantaggiate, ecc.)
- **Potenzialità di apprendimento** dimostrate dagli alunni stranieri
- **Valorizzazione delle eccellenze**: ogni C.d.c. individua i modi per riconoscere, valorizzare e premiare le eccellenze, anche in campo sportivo.

CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO E L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

CREDITO SCOLASTICO

Criteri per l'attribuzione del Credito scolastico

<<Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.>> (D.P.R. 23/07/98, n.323 art.11, c.2, nota tabella A)

Il Collegio, riconosce la piena autonomia del Consiglio di classe nel valutare ogni possibile elemento utile all'attribuzione del credito scolastico, ma volendo favorire criteri improntati all'omogeneità ed alla maggiore trasparenza possibile propone le seguenti indicazioni:

<< I Consigli di classe, per valorizzare l'impegno e l'interesse degli alunni promossi nell'ambito della fascia d'appartenenza, riconoscendo l'oggettiva difficoltà e l'impegno richiesto del corso di studi liceale, per mettere gli alunni di fronte all'esame di stato nella migliore situazione possibile, per evidenziare la valenza di eventuali esperienze attuate in ambito extrascolastico di particolare rilevanza educativa e formativa, possono attribuire a tutti gli alunni promossi a pieno merito o con sospensione del giudizio, il punteggio più alto della fascia d'appartenenza >>.

Affinché nell'attribuzione del credito scolastico sia garantita la massima omogeneità possibile il Collegio dei docenti, nella seduta del 9 dicembre 2009, ha indicato ai Consigli di Classe gli impedimenti da tenere presenti nei casi in cui si deliberi di non assegnare il massimo del punteggio della fascia d'appartenenza.

Di norma il Consiglio di Classe delibera di **non attribuire il punteggio massimo della fascia d'appartenenza quando l'alunno/a al momento dello scrutinio finale si trova almeno in una delle seguenti condizioni:**

- 1) presenta un numero di assenze uguale o superiore al 20% del totale e/o rispetto al monte ore di ogni singola disciplina.**
- 2) ha un voto di condotta uguale o minore a 7.**
- 3) è stato promosso con voto di consiglio (salvo parere diverso del Consiglio di Classe).**
- 4) ha mostrato scarso impegno e partecipazione alle attività collegiali, complementari e integrative della comunità scolastica.**

Qualora l'alunno/a (esclusi i casi riferiti ai punti 2 e/o 3) presenti una situazione di cui ai punti 1 e/o 4, ma abbia dimostrato di avere svolto un'esperienza extrascolastica particolarmente significativa, ritenuta idonea per l'acquisizione di un credito formativo, il Consiglio può attribuire comunque il massimo punteggio della fascia d'appartenenza.

CREDITO FORMATIVO

“Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.” D.M. 452, art.1.

Tali esperienze devono

- 1) avere una rilevanza qualitativa;
- 2) tradursi in competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di stato, inerenti cioè
 - a) a contenuti disciplinari o pluridisciplinari previsti nei piani di lavoro dei singoli docenti o nel documento del consiglio di classe di cui all'art. 5 del D.P.R. 323,
 - b) o al loro approfondimento,
 - c) o al loro ampliamento,
 - d) o alla loro concreta attuazione;
- 3) essere attestate da enti, associazioni, istituzioni;
- 4) essere debitamente documentate, compresa una breve descrizione dell'attività, che consenta di valutarne in modo adeguato la consistenza, la qualità e il valore formativo

In particolare ci si atterrà ai criteri di seguito indicati:

- 1. Esperienza di lavoro:** significativa, coerente con l'indirizzo di studi frequentato e adeguatamente documentata (certificazione delle competenze acquisite e indicazione dell'Ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza)
- 2. Esperienza di volontariato:** qualificata e qualificante, continuativa e non occasionale, tale da favorire l'arricchimento della persona.

3. **Educazione alle attività espressive:** documentata o da attestato di iscrizione (da almeno due anni) e di frequenza (con relativi esami sostenuti) a scuole di musica / conservatori riconosciuti o da menzione di merito, documentata, a concorsi regionali. Partecipazione non occasionale ad esposizioni artistiche con opere personali.

4. **Lingue straniere:**

Saranno prese in considerazione certificazioni di lingua straniera rilasciate dagli enti certificatori riconosciuti dal Ministero della PI secondo quanto stabilito dal Protocollo di Intesa collegato al Progetto Lingue 2000, e cioè: Alliance Française, Cambridge Ucles, Cervantes, City and Guilds International (Pitman), ESB (English Speaking Board), Goethe Institut, Trinity College London.

Saranno accettate le certificazioni di livello B1 o superiore (per quanto riguarda Trinity, il livello minimo richiesto è l'ISEI).

Eventuali certificazioni in lingue straniere comunitarie diverse da quelle di competenza degli enti menzionati devono comunque essere rilasciate da Agenzie accreditate membri di ALTE (Associazione Europea di Esperti di Testing Linguistico, www.alte.org)

5. **Attività sportiva:** subordinatamente all'impegno dimostrato nelle ore curricolari di Educazione Fisica, certificazione di aver svolto attività agonistica per almeno un anno continuativamente, oppure di aver raggiunto, nella Federazione, titoli a livello provinciale.

6. **E.C.D.L.** Il conseguimento della Patente Europea dà luogo all'attribuzione del credito (al momento del conseguimento stesso).

7. **Partecipazione documentata a corsi formativi** con prova finale e conseguimento di un titolo che attesti l'idoneità a svolgere un'attività teorico-pratica (remunerata o meno) socialmente utile e/o funzionale alla crescita della persona.